

Codice A1816B

D.D. 9 giugno 2020, n. 1496

Movimenti terra per impianto vigneto nel comune di La Morra loc. Santa Maria. Richiedente: Poderi e cantine Oddero sas.



ATTO N. DD-A18 1496

DEL 09/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Movimenti terra per impianto vigneto nel comune di La Morra loc. Santa Maria.
Richiedente: Poderi e cantine Oddero sas.

Mariacristina Oddero (omissis) richiede, con istanza ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 pervenuta in data 02/04/2020 (ns. prot. n. 16956), di effettuare modifiche d'uso del suolo per movimenti terra per impianto nel comune di La Morra, per una superficie di m² 5252 e per una volumetria complessiva di m³ 4902 (sommando le quantità di scavo e riporto), su terreno catastalmente individuato al foglio 21 mappali 574, 398, 396.

Il proponente Mariacristina Oddero intende realizzare un vigneto situato a La Morra loc. Santa Maria a quota circa 350 m slm; assente il bosco; sottosuolo costituito da stratificazioni di marne e arenarie; sono presenti aree di frana; gli interventi previsti, volti anche a garantire maggiori condizioni di sicurezza, risultano compatibili con le condizioni di equilibrio idrogeologico e non recano pregiudizio per la stabilità del pendio.

Con integrazione spontanea pervenuta in data 30/04/2020 ns. prot. 21164 è stato modificato lo schema degli interventi di drenaggio riportato nella tavola n. 5 Planimetria dell'intervento scala 1:500 (geol. O. Costagli – 29/04/2020) allegata all'istanza, con esclusione dello scarico acque inizialmente previsto in corrispondenza della SP 236.

Le indagini risultano relative unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, ed esulano pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità degli interventi, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

A seguito di istruttoria sono stati valutati gli elementi inerenti le condizioni di stabilità dei pendii che hanno portato a ritenere autorizzabile l'intervento con specifiche raccomandazioni.

L'intervento costituisce valorizzazione agro-silvo-pastorale ed è esentato quindi dall'obbligo di versamento di deposito cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore e di rimboschimento compensativo, ai sensi della LR 45/89 art. 8 comma 2 e art. 9 comma 4 lett. a).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RDL 3267/1923
- LR 45/1989
- LR 4/2009
- Circolare PGR 31/08/2018 n. 3/AMB
- Dlgs 227/2001
- LR 23/2008

determina

di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, Mariacristina Oddero (omissis), ad effettuare movimenti terra volti all'impianto di un vigneto in località Santa Maria nel comune di La Morra per una superficie complessiva di m² 5252 e per una volumetria complessiva di m³ 4902 (sommando le quantità di scavo e riporto) su terreno catastalmente individuato al foglio 21 mappali 574, 398, 396, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. esecuzione degli interventi di drenaggio e regimazione nel rispetto della tavola n. 5 Planimetria dell'intervento scala 1:500, con le modifiche apportate in data 29/04/2020 (ns. prot. 21164 del 30/04/2020) volte ad escludere lo scarico acque sulla SP 236;
2. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore, le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
3. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del certificato di regolare esecuzione;
4. in corso d'opera i movimenti di terreno devono essere limitati allo stretto necessario, tenendo in considerazione la stabilità del sito e il buon regime delle acque, pertanto devono essere adottati gli accorgimenti tecnici volti ad evitare movimenti di versante;
5. i fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera devono essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
6. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi devono essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo possono interessare alvei e sponde di corsi d'acqua;
7. i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo nel rispetto delle norme di settore, prevedendone adeguate azioni antierosive;
8. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, devono essere allontanati dall'area;
9. il terreno di scavo in esubero dovrà essere smaltito nel rispetto della normativa inerente terre e rocce da scavo;
10. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scavo e scavo, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
11. tutti gli scavi, una volta chiusi, devono essere sistemati in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale;
12. il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere previsto dalle norme vigenti;
13. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento; è fatto obbligo al soggetto autorizzato di mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto e

spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore qualora risulti necessario realizzare nuovi manufatti per l'esecuzione di lavori di manutenzione, anche di carattere temporaneo;

14. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR 45/89 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
15. deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e ultimazione lavori;
16. i lavori devono essere eseguiti entro 24 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni per cause di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe